

*In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo (Matteo 2,2)*

## **Sabato 22 gennaio 2022**

nella Chiesa di S. Antonio da Padova  
a la Dozza  
(in chiesa in presenza e in streaming)

## **Temi teologici e spirituali evocati dall'antica preghiera del Lume Celeste**



- 9,30 Saluti del Presidente dell'Associazione Icona e del Presidente delle Famiglie della Visitazione
- 9,45 Relazione di p. Andrea Wade, Superiore del priorato di S. Mamante (Pistoia): **«Il tema dei Magi nella veglia del Natale ortodosso: commento liturgico e teologico»**
- 10,45 Domande e risposte
- 11,00 Coffee break
- 11,15 Relazione di Enrica Dignatici, sposa professa della Piccola Famiglia dell'Annunziata: **«Col lume celeste: prevenzione dello Spirito e vita cristiana»**
- 12,15 Domande e risposte
- 12,30 Conclusione

I Magi videro la stella e la seguirono. I commentatori hanno da sempre ravvisato nelle figure dei Magi un simbolo della diversità dei popoli allora conosciuti, e un segno dell'universalità della chiamata divina simboleggiato dalla luce della stella che brilla da oriente. Hanno inoltre ravvisato, nella ricerca inquieta del neonato Re da parte dei Magi, la sete di verità, di bontà e di bellezza dell'umanità. L'umanità anela a Dio fin dall'inizio della creazione per onorarlo. La stella è apparsa non appena il Bambino divino è nato, nella pienezza dei tempi, e annuncia la tanto attesa salvezza che ha inizio nel mistero dell'Incarnazione

*«Col lume celeste, Signore, prevenici sempre e dovunque, affinché contempliamo con sguardo puro ed accogliamo con degno affetto, il mistero di cui Tu ci hai voluti partecipi. Per Cristo nostro Signore. Amen»: un'antica orazione è stata intestata da d. Dossetti alla 'Piccola Regola' della 'Piccola famiglia dell'Annunziata' (alias Comunità di Monteveglio o Montesole).*